

Montecatini



Gilet arancioni mobilitati «Non chiudete l'ospedale per noi è fondamentale»

Grande successo della manifestazione-girotondo promossa dal comitato «Ri-nascere in Valdinievole». Forte anche la presenza delle istituzioni

PESCIA

Il giorno dopo il girotondo attorno all'ospedale organizzato dal comitato 'Ri-nascere in Valdinievole', i rappresentanti delle istituzioni che sono intervenuti sfilando con il gilet arancione confermano l'importanza dell'iniziativa. «Sono contenta che si sia svegliato qualcuno – commenta la consigliera regionale Luciana Bartolini – Alessandro Capecchi e io, abbiamo provato a fare qualcosa in Regione Toscana, senza ottenere niente. L'ospedale di Pescia serve oltre 100mila persone. I reparti presenti devono mantenere, potenziare la propria efficienza. I soldi che devono investire, 14milioni di euro, se l'ospedale si deponenza a cosa servono?». Sulla stessa linea il sindaco di Pescia, Riccardo Franchi: «Il nostro obiettivo è salvaguardare l'ospedale, fondamentale per Pescia, per l'intera Valdinievole e non solo. Abbiamo visto con la pandemia quanto è importante, anche a livello regionale, il nostro ospedale, e deve continuare a esserlo. Merita che le sue eccellenze vengano evidenziate e salvaguardate».

«**Mi è piaciuta** molto l'impostazione che ha dato il comitato – aggiunge la consigliera regionale Federica Fratoni –, una bella manifestazione tesa a costruire una rete di supporto al nostro ospedale. Ne ho parlato con il governatore Eugenio Giani, che si è reso disponibile a organizzare un incontro nelle prossime settimane, compatibilmente con le elezioni amministrative». Alla manifestazione hanno pre-

IL SINDACO FRANCHI

«Le sue eccellenze vanno evidenziate e salvaguardate, anche a livello regionale»



Due momenti del girotondo intorno all'ospedale di Pescia



so parte anche i sindaci di Chiesina Uzzanese e Buggiano, Fabio Berti e Daniele Bettarini.

«È stata una manifestazione gioiosa – ha detto Bettarini –, che ha assunto più valore di quello che avrebbe avuto una protesta. Dall'atteggiamento delle persone si coglieva l'affetto che hanno per quel luogo, per tanti ha significato cure, avere figli. È importante far capire alla politica un po' più lontana, aldilà del colore, quanto la Valdinievole tiene al suo ospedale».

«**Il problema** dell'ospedale è sicuramente sentito – conclude Fabio Berti – secondo me è utopistico sperare che possa rimanere un'eccellenza in tutti i reparti, che possano rimanere aperti tutti, sia per una questione economica che per il personale. Non significa che il decli-

no sia inarrestabile. La mia proposta è di pronto soccorso attrezzato con due sale operatorie e un paio di reparti di eccellenza a livello toscano e che, per quel tipo di patologia, mettano Pescia al centro. Dobbiamo ottenere la riqualificazione importante di un paio di reparti, con personale preparato specificamente. La mia soluzione è in controtendenza rispetto a quella che stanno attuando Regione e Asl, che va verso una naturale chiusura. Chi ha dei problemi va dove trova il meglio. Oggi non è a Pescia. Dobbiamo far capire che per certe patologie ci saranno ospedali attrezzati vicini, altre troveranno la soluzione ideale a Pescia. Ma non si può avere tutto: provarci porterebbe lentamente a chiudere».

Emanuele Cutsodontis



Grande festa allo «Strulli»

Inaugurata la nuova pista di atletica

MONSUMMANO

Grande festa per l'inaugurazione della nuova pista di atletica presso l'impianto sportivo «Strulli» di Monsummano Terme. Erano presenti il sindaco Simona De Caro e l'assessore allo sport Libero Roviezzo. Subito dopo la benedizione e il taglio del nastro, all'inizio della cerimonia, sono intervenuti il delegato provinciale Fidal Michele Giacomini, il delegato provinciale Coni Andrea Capecchi e il presidente della Società Atletica Monsummanese Stefano Vannelli. I lavori di rifacimento della pista d'atletica, iniziati i primi di maggio dell'anno scorso, erano già stati ultimati da un po'. Dopo aver grattato via il vecchio manto, la ditta incaricata per un appalto di circa 700 mila euro, ha ripristinato i vari strati della pista. In seguito gli operai hanno finito il lavoro con la segnaletica orizzontale e le strisce bianche sulla pista. Ieri l'ultimo, festoso capitolo, con l'inaugurazione ufficiale.

Polizia di Stato

Rapinato all'alba Un arresto

VALDINIEVOLE

Un uomo residente nel valdinievole alcune notti fa è stato rapinato a Trieste, ma il tempestivo allarme ha consentito alla polizia di arrestare subito l'autore della rapina. Nella notte del 10 aprile scorso, la Polizia di Stato ha arrestato un cittadino egiziano di 19 anni a Trieste senza fissa dimora, per il reato di rapina. Nello specifico, il personale della squadra Volante dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della Questura di Trieste, alle 4.37 è intervenuto in via Pascoli in quanto un quarantasettenne pistoiese era stato rapinato del proprio telefono cellulare e del denaro contante, da un soggetto a lui sconosciuto.

Nella circostanza, la vittima ha fornito agli agenti una dettagliata descrizione dell'autore del fatto, che è stato poco dopo intercettato nella vicina via Oriani. Gli operatori, dopo aver identificato l'uomo, lo hanno perquisito trovandogli addosso la refurtiva, che è stata immediatamente restituita al proprietario. L'uomo, di concerto con il pubblico ministero di turno, è stato accompagnato presso la casa circondariale 'Ernesto Mari' di Trieste, mentre lo strumento di ferro utilizzato per intimidire la vittima è stato sequestrato.



MASTER SERRAMENTI
di Frusciante Massimo
0573 82054

**INFISSI ALLUMINIO - ALLUMINIO/LEGNO - PVC
PORTE BLINDATE - INFERRIATE DI SICUREZZA
CARPENTERIA METALLICA E ZANZARIERE**

via T. Pace 19 Loc. Mastromarco 51035 Lamporecchio PT
massimofrusciante@virgilio.it - www.masterserramenti.it

BASKET

Serie B Nazionale



Radunic in azione (Goiorani)

L'altra sfida

Fabo va in scioltezza Mestre all'orizzonte

FABO MONTECATINI	73
LOGIMAN CREMA	51

MONTECATINI Giancarli 7, Chiera 5, Natali 5, Arrigoni 8, Radunic 21, Lorenzetti 10, Sgobba 9, Dell'Uomo 6, Benites 2, Lorenzi, Magrini, Rattazzi. All. Barsotti.

CREMA Oboe 8, Naoni 10, Nicoli 5, Stepanovic 3, Tsetseroukou 14, Ziviani 1, Ballati 3, Carta 3, Furin 4, Ianuale ne. All. Baldiraghi.

Arbitri: Giordano e Tognazzo. **Note:** parziali 22-14, 43-30, 55-41.

BASKET

La certezza del terzo posto non frena la Fabo Herons Montecatini, che nell'ultimo turno di campionato piega la Logiman Crema 73-51. Ai quarti sarà sfida con Mestre. Dopo le schermaglie iniziali Oboe prova a prendersi la scena con 7 punti filati, ma la reazione Herons è veemente: parziale rossoblù di 19-0 fra primo e secondo quarto aperto da Chiera, rifinito da Sgobba e chiuso da un gran movimento sulla linea di fondo di Lorenzetti. Tsetseroukou inizia a martellare la difesa di Barsotti, il suo omologo Radunic non è da meno e come sempre dimostra di avere la mano calda anche da dietro l'arco. E' sempre il totem croato a ricacciare indietro la Logiman dopo il 5-0 di parziale che aveva portato la squadra di coach Baldiraghi nuovamente a -6. Dell'Uomo e Sgobba completano l'opera e a metà gara Montecatini è avanti con un vantaggio rassicurante (43-30). Scambio di jumper in avvio di secondo tempo fra Arrigoni e il solito Oboe, poi un altro 8-0 di parziale, con Radunic sempre mattatore e nel quale si registra l'unico canestro della

partita di Benites, permette alla Fabo di scollinare per la prima volta i 20 punti di scarto (53-32). Naoni e Ballati non ci stanno e con una tripla a testa confezionano il mini controbreak di 7-2 degli ospiti, con l'ex Brianza che ci aggiunge anche un libero per il 55-41 alla terza sirena. Sempre Naoni timbra gli ultimi punti dal campo della Logiman prima che un digiuno di canestri lungo quasi 5 minuti investa gli ospiti e azzeri le già residue speranze di rimonta di Oboe e compagni. Per la Fabo è la quattordicesima vittoria interna in campionato.

Filippo Palazzoni

Gema vince all'overtime E si 'guadagna' Fabriano

Desio cede dopo 45' di battaglia, i rossoblù termali chiudono al quarto posto

RIMADESIO DESIO	86
GEMA MONTECATINI	91

DESIO Fumagalli 10, Sodero 29, Caglio 2, Mazzone 4, Maspero 5, Baldini 18, Giarelli 15, Tornari 3, Valsecchi, Klanskis ne, Elli ne, Raffaldi ne. All. Gallazzi.

MONTECATINI: Savoldelli 17, Mastrangelo 16, Passoni 8, Korsunov 9, Di Pizzo 18, Pirani 10, Corgnati 10, Angelucci 3, Dell'Anna, Mazzantini ne. All. Del Re.

Arbitri: Lillo e Galluzzo. **Note:** parziali 19-24, 39-43, 58-56, 81-81.

BASKET

Si fa attendere fino all'ultimo l'ufficialità del quarto posto, ma alla fine la piazza ai piedi del podio se la prende la Gema Pallacanestro Montecatini, che passa 86-91 a Desio dopo un supplementare. Ai quarti incrocerà Fabriano. Gema sprinta 6-1 in avvio con Korsunov, ma i due falli di Passoni fanno disperare Del Re. Gema funziona anche in difesa, almeno fino a che Baldini non fa il suo ingresso dalla panchina: l'ex San Vendemiano tim-

SUPPLEMENTARE

La mano non trema e la difesa si stringe Appena cinque i punti subiti



Mastrangelo in azione (Goiorani)

bra 14 punti in neanche 9 minuti di gioco e dal -9 di metà prima frazione la Rimadesio si rifà sotto (27-28). Pirani trascina i «leoni» termali, che capitalizzano al meglio gli ultimi possessi del secondo quarto e vanno al riposo lungo con 4 punti di margine grazie al buzzer beater di Mastrangelo (39-43). Lo stesso numero 11 apre nel peggiore dei modi la ripresa con il tecnico che manda in lunetta il solito Baldini. Desio torna a -1 prima che Savoldelli spari la tripla che ricaccia indietro i brianzoli. Di Pizzo fa 2/2 ai liberi e Gema sale a +8, poi però si addormenta e subisce un parziale di 9-0 che

permette all'Aurora di sorpassare (53-52). L'alley-hoop Passoni-Corgnati vale il controsorpasso, Desio restituisce il favore, Mastrangelo pareggia dalla lunetta ma negli ultimi 5 secondi del terzo periodo Fumagalli trova il modo di segnare. Il quarto periodo si apre col canestro di Giarelli, Gema riesce a ribaltarla con gli 8 punti nel quarto di Di Pizzo e la bomba di Passoni nel momento clou del match. Sodero con una tripla da fantascienza la porta all'overtime, dove gli uomini di Del Re non tremano: Gema stringe le maglie in difesa e si prende il match subendo solo 5 punti nell'overtime.

Filippo Palazzoni

Il quadro completo dei playoff

Aironi, tabellone duro. Per i leoni c'è Niccolai

BASKET

La prima cosa che salta all'occhio guardando le classifiche finali dei due gironi di Serie B Nazionale è l'eccellenza toscana di Montecatini e Livorno, capaci di piazzare entrambe le proprie rappresentanti ai playoff con il vantaggio del campo al primo turno. Il secondo aspetto che emerge è che la stracittadina termale andata in scena il 24 marzo scorso è stata anche l'ultima della stagione: Fabo e Gema, rispettivamente terza e quarta forza del Girone A, non si incontreranno ai playoff. I primi finiscono nel Tabellone A e al primo turno incroceranno le armi con la Gemini Mestre (gara-1

il 5 maggio, bis il 7; gara-3 in trasferta il 10), gli altri nella parte alta del Tabellone B dove saranno protagonisti nell'annunciato accoppiamento con la Janus Basket Fabriano, da settimane ormai sicura del quinto posto (gara-1 il 4 maggio, bis il 6; gara-3 in trasferta il 9). Per Gema dunque si profila all'orizzonte una sfida contro una delle icone della pallacanestro montecatinese, quell'Andrea Niccolai che da quando è subentrato alla guida dei marchigiani all'inizio del girone di ritorno ha cambiato i connotati alla Ristopro, che con l'ex numero 13 rossoblù in panchina ha un record di 14-3 e anche nell'ultimo match di regular season ha saputo imporsi sul campo di San Vendemiano,

quarta in classifica. Si prospetta una serie all'insegna dell'equilibrio, chi la spunterà se la vedrà con una fra Roseto, vincitrice del girone «est» e Sant'Antimo, che vincendo ad Omegna ha estromesso Legnano.

Ai ragazzi di coach Federico Barsotti è toccato invece quello che può essere già definito il «tabellone della morte». L'accoppiamento iniziale con Mestre dell'ex discepolo di Barsotti a San Miniato, Edoardo Caversazio, è tutt'altro che privo di insidie, ma rappresenta solo l'antipasto di ciò che potrebbe attendere gli «aironi» nel caso in cui il percorso ai playoff dovesse prolungarsi: in semifinale Natali e compagni sarebbero attesi da una fra Ruvo di Puglia e Piombi-

no, ovvero la franchigia indicata da tutti gli addetti ai lavori come la più attrezzata per il salto di categoria o in alternativa una delle formazioni a cui la Fabo è più allergica, visto che con la Solbat il bilancio rossoblù è di una vittoria e tre sconfitte. E nel caso il sogno di arrivare in finale divenisse realtà, si prospetterebbe una serie con l'altra bestia nera per eccellenza, quella Pielle Livorno che resta l'unica squadra capace di battere sia all'andata che al ritorno i rossoblù. Nota a margine: nel caso di confronto con Ruvo e Pielle gli Herons dovranno fare i conti anche con il fattore campo avverso nella serie. Particolare non proprio di poco conto.

Filippo Palazzoni

Montecatini



MC AUTO
RIVENDITORE MULTIMARCA - ASSISTENZA
SOCCORSO STRADALE
www.automc.it
SALVEMO LE VOSTRE VITTE. RICONSTRUIAMO LE VOSTRE VITTE.



Alcuni alberi abbattuti nei giorni scorsi nella parte nord della pineta di Montecatini

Abbattuti gli alberi in pineta

Ventuno quelli considerati a rischio crollo che sono stati tagliati. Il Comune potrà revocare l'ordinanza di chiusura in vigore da mesi

Nel novembre scorso sono crollati tre pini durante la tempesta di pioggia e vento che ha mandato in tilt la città

L'agronomo David Cappelletti della cooperativa Arke ha fornito a viale Verdi la relazione sul controllo del patrimonio arboreo

Montecatini La loro fine era annunciata ed è arrivata. Il *de profundis* per altri ventuno alberi all'interno della pineta, nei prateroni tra le Tamerici e la Torretta. L'abbattimento è stato effettuato nei giorni scorsi e ancora tronchi e rami si trovano adagiati sull'erba nella porzione nord del parco termale.

L'operazione è stata condotta dal Comune - ricevuto il via libera della Soprintendenza arrivato all'inizio di aprile - dopo la relazione tecnica dell'agronomo David Cappelletti, lo stesso che nei mesi scorsi per il tramite della cooperativa Arke «ha eseguito il controllo dello stato fitosanitario e biomeccanico di parte del patrimonio arboreo del comune di Monte-

catini Terme, valutando le alberature mediante l'applicazione della metodologia denominata Vra». In sostanza una attenta e dettagliata analisi di tutte le parti della pianta (zolla e radici, colletto, fusto, castello, branche, rami primari e secondari, chioma) per arriva-

re a valutare le sue condizioni fitosanitarie e fitostatiche, in modo da individuare sintomi e difetti che ne possono compromettere la stabilità e sollecitarne il rischio di caduta.

Gli alberi di via Sardegna (undici rimossi) e della pineta sono le "vittime" più

A inizio aprile è arrivato da parte della Soprintendenza il via libera alla rimozione dei pini

recenti e illustri di questa ricognizione al patrimonio arboreo cittadino considerato a rischio crollo, una questione diventata un'emergenza dopo la tempesta di pioggia e vento che si è abbattuta su Montecatini nel novembre scorso e che ha provocato decine di cedimenti di alti fusti (tre di questi proprio all'interno del parco termale), mandando in tilt la città (con la chiusura al traffico dei viali alberati a nord, dove molti pini sono venuti giù) e sollevando polemiche a non finire, tornate tra l'altro di recente in consiglio comunale in particolare proprio per la pineta.

In quei giorni la zona oltre le Tamerici era stata oggetto di un'ordinanza del sindaco che aveva dispo-

sto la chiusura dell'area per ragioni di sicurezza e pubblica incolumità, in attesa appunto di una valutazione specifica delle alberature presenti e se queste dovessero essere abbattute, tutte o alcune. Cosa poi avvenuta, dunque il provvedi-

Parte la sostituzione delle luci al Palavinci con nuovi strumenti a led ad alto rendimento

Parte il "relamping" degli apparecchi illuminanti al Palavinci, ai fini del risparmio energetico e del rispetto delle normative illuminotecniche degli impianti sportivi. Lo comunica l'amministrazione comunale di Montecatini. Lo stesso intervento di miglioramento energetico finalizzato a ridurre i costi e a migliorare le caratteristiche tecniche di funzionamento, è previsto anche per la scuola media Chini all'angolo tra viale Manzoni e viale Bicchierai, dove come al Palavinci è in programma «l'inserimento di apparecchi a led ad alto rendimento e di un sistema di controllo della luce». I dispositivi a led presentano generalmente consumi che si aggirano attorno al 50% rispetto ai dispositivi meno efficienti.

La zona interessata è quella dei Prateroni della parte nord tra gli stabilimenti Tamerici e Torretta

mento da allora in vigore può essere ora revocato con il parco termale che è ritornato tutto fruibile in sicurezza.

Luca Signorini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brancoli: «Il sindaco legga per il 25 aprile il monologo di Scurati censurato dalla Rai»

La richiesta dell'avvocato capolista di Insieme a sostegno di Edoardo Fanucci



Antonio Scurati

Montecatini «Dobbiamo sempre essere liberi di conoscere e interpretare le opinioni. Ognuno deve essere libero di esprimere il proprio pensiero. I valori democratici dell'antifascismo sono alla base della nostra comunità e fondamento della nostra origine repubblicana. Per questo chiediamo al sindaco di Montecatini di leggere in occasione delle celebrazioni per la Festa della Liberazione il monologo di Antonio Scu-

rati». Ad affermarlo è Massimo Brancoli, capolista di "Insieme", una delle tre liste a sostegno della candidatura a sindaco di Edoardo Fanucci, in prossimità della celebrazione del 25 aprile, anniversario della Liberazione dal nazifascismo.

Il riferimento è al monologo dello scrittore che doveva andare in onda nel programma di Rai3 "Che sarà", un intervento che invece è stato annullato dai vertici Rai con

fittimi di polemiche conseguenti, come per esempio un duro comunicato dell'Usigrai (il sindacato dei giornalisti della Rai) che ha annunciato lo stato di agitazione e un pacchetto di cinque giorni di sciopero, in quanto «il controllo dei vertici Rai sull'informazione del servizio pubblico si fa ogni giorno più asfissiante». Massimo Gramellini e Roberto Vecchioni hanno poi letto il testo censurato su La7.



Pietro Conti, Edoardo Fanucci, Francesca La Loggia e Massimo Brancoli

Ora la questione piomba anche in città con l'appello di Brancoli verso il sindaco Luca Baroncini, che sarà presente alla celebrazione locale di giovedì 25 aprile, in programma in tre momenti distinti: al-

le 11,30 in largo Caduti nei Lager, alle 12 in piazza del Popolo al cippo in memoria dei partigiani e alle 12,15 in viale Verdi al monumento dei caduti in guerra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTECATINI ► MONSUMMANO

Parte oggi il cantiere in piazza Mazzini «Lavori a piccoli step»

Nuovi marciapiedi, lampioni e quadri elettrici



Riccardo Franchi sindaco di Pescia

Pescia Comincia oggi quella che viene annunciata come la rivoluzione in piazza Mazzini, cuore storico e commerciale della città. L'iconica grande piazza che termina a Palazzo del Vicario, sede del Comune, è interessata da un generale intervento di riqualificazione con una durata prevista di sei mesi, in tempo per presentare il rinnovato cuore di Pescia nelle prossime festività natalizie, intoppi permettendo sul cronoprogramma previsto per l'avanzamento del cantiere.

«I lavori saranno realizzati in piccoli step affinché non siano invasivi e non arrechino disagi alle attività commerciali, ai cittadini residenti e frequentanti la nostra piazza – dice il sindaco di Pescia Riccardo Franchi – come amministrazione garantiremo il massimo controllo affinché i lavori siano celeri e svolti in sicurezza. L'intervento consi-

sterà nel rifacimento dei marciapiedi, nell'implemento e sostituzione dei lampioni, nell'installazione di nuovi quadri elettrici».

Il progetto costa quasi mezzo milione di euro, soldi coperti dai fondi europei del Piano nazionale di ripresa e resilienza (l'intervento è affidato alla ditta Crm Escavazioni con sede a Montelupo Fiorentino) e prevede il rifacimento dei marciapiedi sui due lati con nuove pietre in arena-ria al posto dell'attuale asfalto, poi saranno installati in totale 28 lampioni a led (14 per lato) con l'obiettivo del risparmio energetico, in sostituzione dell'attuale illuminazione pubblica vetusta, e verranno anche collocati quadri elettrici ex novo a disposizione soprattutto per gli eventi che avranno necessità di alimentazione e per i banchi del mercato settimanale,

Uno scorcio di piazza Mazzini a Pescia (foto Nucci)



inoltre è previsto anche il rifacimento delle condotte e delle tubature dei sottoservizi (con nuovi pozzetti e chiusini).

Punto fondamentale per ridurre i disagi in una piazza dove sono presenti decine di attività commerciali, appartamenti e uffici (oltre alla sede della Misericordia) è la decisione di procedere con gli interventi per singoli stralci (in totale sa-

ranno sei), realizzando cioè le opere su tratti minimi per poi procedere sul tratto successivo, fino alla conclusione di quanto programmato. In questo modo la piazza non verrà mai chiusa al traffico, off limits saranno solo piccole aree dove durante le lavorazioni non si potrà parcheggiare.

La Confcommercio si era già fatta sentire con l'amministrazione comunale do-

polo la presentazione del progetto ai commercianti avvenuta in una riunione a inizio marzo, chiedendo proprio il rispetto dei tempi indicati «per non andare ad intaccare mesi dell'anno decisivi per le attività: al netto di possibili imprevisti, vigileremo sul termine dei lavori entro il mese di ottobre 2024», aveva scritto l'associazione di categoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



di David Meccoli

Monsummano supera Montecatini È la città "maggiore" in Valdinievole per il tredicesimo anno consecutivo

Monsummano Residenti in aumento, tanto che Monsummano resta la città più popolosa della Valdinievole per il quattordicesimo anno consecutivo, ma sente il fiato sul collo da parte di Montecatini, che accorcia le distanze fino a portarle a sole 30 unità. Alla fine del 2023 la prima città si è attestata a 20.947 abitanti, contro i 20.917 della "cugina" termale. Il saldo naturale (differenza tra nati e morti) è stato ampiamente negativo a Monsummano, lo scorso anno. E quanto emerge dalle statistiche elaborate dall'ufficio comunale servizi demografici e con i quali si è concluso il 2023.

Il testa a testa

Al lungo a detenere lo scettro di città con il maggior numero dei residenti in Valdinievole era stata Montecatini. Poi, nel 2010, un curioso "appaianamento", con le due città a pari merito con 21.374 residenti. E nel 2011 lo storico sorpasso da parte di Monsummano, poi confermata la città più popolosa anche negli anni successivi (con il gap maggiore registrato nel 2016, con 869 residenti). La forbice si è però man mano assottigliata e oggi si è ridotta a sole trenta unità.

Il trend storico

Ragionando in un'ottica di lungo periodo, si nota come Monsummano sia cresciuta

30

Sono i residenti che separano i due centri maggiori del nostro territorio

120

Sono i bambini nati l'anno scorso

270

Sono le persone decedute nel 2023



praticamente in maniera costante dall'inizio degli anni '90 (nel 1993 contava 18.559 abitanti) e ha toccato il record nel 2012 (21.618), per poi iniziare una nuova e progressiva discesa nel corso degli ultimi anni

(anche se, rispetto al 2022, i residenti sono aumentati in totale di 36 unità nel 2023).

Una città di donne Nettamente prevalente la presenza delle donne rispetto

Una veduta di piazza Giusti (foto Nucci)

a quella degli uomini. Lo scorso 31 dicembre in città vivevano infatti 10.177 soggetti maschili a fronte di 10.770 donne (una differenza di 593 unità). Le famiglie sono 8.840 (2,37 persone per ogni nucleo), contro le 10.407 di Montecatini, segno che i nuclei familiari di quest'ultima città sono formati da un numero più basso di componenti (o forse anche che vi vivono più single o coppie senza figli).

Nascite e decessi

Nel corso del 2023 a Monsummano sono nati 120 bambini (due in meno che nel 2022, divisi tra 56 maschi e 64 femmine) e sono morte 270 persone (otto in più rispetto all'anno precedente, 136 uomini e 134 donne). Un saldo naturale negativo di 150 unità, altre 140 erano state l'anno precedente.

Stranieri

A Monsummano vivono 1.771 cittadini di origine straniera, tra comunitari ed extracomunitari (40 in più che nel 2022, l'8,5% del totale, contro il quasi 23% di Montecatini), dei quali 807 uomini e 964 donne. Tra le comunità più rappresentate in città, 461 sono gli albanesi, 441 i romeni (che nel 2022 erano invece primi in questa classifica) e 235 i marocchini.

Bonus idrico Le domande scadono il 24 maggio

Il Comune di Monsummano attento alle esigenze della propria comunità, soprattutto quella con disagio socio-economico. L'amministrazione, infatti, ha fortemente voluto e ufficialmente approvato il bando pubblico per ottenere il bonus sociale idrico integrativo relativo all'anno 2024.

Si tratta di un'agevolazione tariffaria integrativa rispetto al bonus idrico nazionale stabilita dall'Autonomia idrica toscana e destinata alle cosiddette utenze cosiddette "deboli", ovvero corrispondenti ai nuclei familiari residenti nel comune di Monsummano che versano in condizioni socioeconomiche disagiate.

La domanda di assegnazione del bonus idrico integrativo deve essere presentata entro le ore 13 del giorno 24 maggio prossimo. Saranno ammesse esclusivamente domande compilate sul modello predisposto dal Comune di Monsummano che sarà possibile scaricare direttamente sul sito internet ufficiale dell'ente pubblico, unitamente a tutte le informazioni per una corretta compilazione e presentazione del documento.

Sempre sul sito internet istituzionale sarà possibile inoltre visionare la graduatoria finale delle famiglie ammesse al contributo comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORNO&NOTTE ► PISTOLA ► VALDINIEVOLE

La presentazione domani alle 18 a Pistoia

Il ritratto dello scrittore Camillo Sbarbaro e l'Annuario della poesia italiana allo Spazio

Pistoia Domani alle 18 alla libreria Lo Spazio Pistoia, via Curtatone e Montanara 20/22, Francesco De Nicola e Giuseppe Grattacaso presentano "Camillo Sbarbaro. Scrivere per vivere" (Ares, 2024, p. 168, euro 15) e "Annuario della poesia in Italia. I timoni 2023" (Grammarò, 2024, p. 254, euro 21,00). Partecipano alla serata, con letture di loro poesie, alcuni dei poeti presenti nell'Annuario.

Solitamente conosciuto per l'aspetto malinconico e solitario, Camillo Sbarbaro (1888-1967) è stato in realtà uno dei più grandi scrittori che la Liguria ha dato al Novecento, come attesta la sempre maggiore attenzione della critica. In questo libro, Francesco De Nicola offre ai lettori un ritratto meditato e privo di definizioni univoche di un autore che trovò nella scrittura la principale ragione di vita. Scrive-

re era per lui un'estensione di sé, un'esigenza interiore e privata. Senza nutrire ambizioni di gloria, Sbarbaro si è di fatto tenuto fuori dall'ambiente letterario, ma è stato proprio questo "scrivere per vivere" che lo ha reso un personaggio raro, se non unico, nel mondo letterario italiano del Novecento: del tutto originale nel vivere le sue alterne vicende umane e nello scrivere pagine che oltrepassano

il tempo e che sono in grado di coinvolgere il lettore.

Dopo il successo dei primi due numeri usciti, rispettivamente nella primavera del 2022 e del 2023, ecco ora, sempre a cura di Francesco De Nicola ed edito da Grammarò, il terzo numero di questo originale - e probabilmente unico - annuario della poesia pubblicata in Italia nel 2023. Formano la rivista 10 saggi sulla poesia italiana e i suoi poeti e 46



recensioni sulle raccolte liriche più importanti uscite negli ultimi dodici mesi. Il volume è completato da un ampio notiziario su premi, convegni, traduzioni e saggi su importanti poeti.

FARMACIE DI TURNO

PISTOIA

De' Ferri
Via Pacini, 53
Tel 0573 33176
Comunale
viale Adua, 40.
Tel. 0573/29381

AGLIANA

Nucci
Via della Libertà, 48
Tel 0574 751126

QUARRATA

Comunale
Via del Cantone, 23
Tel 0573 790080

S. MARCELLO/PITEGLIO

di Piteglio Via Nazionale, 55 Tel 0573 674154 e di Pracchia in Via Nazionale, 145 Tel 0573 49007, di Prunetta in Via Statale Mammianese, 331 Tel 0573 672888

ABETONE/CUTIGLIANO

dell'Abetone
Via Brennero, 508
Tel 0573 60014

MONTALE

Betti
Via Volta, 2-4
Tel 0573 595993

SERRAVALLE PISTOIESE

San Lodovico
Via Prov. le Montalbano, 6-8
Tel 0573 526879

MONTECATINI

Le Terme
Via Rossi, 4
Tel 0572 70123

MONSUMMANO

del Cintoiese
Via Francesca Cintoiese, 126
Tel 0573 640155

PIEVE A NIEVOLE

San Lorenzo
Via di Mezzomiglio, 24/26
Tel 0572 73763

MASSA E COZZILE

Magnini
Via Gusci, 3/B
Tel 0572 30466

PESCIA

Lavorini
Piazza Mazzini, 85
Tel 0572 477987

CHIESINA E PONTE

BUGGIANESE

Maiardi
Via Perosi, 2
Tel 0572 635004

Palazzo del turismo Sorgenti digitali Viaggio nell'iper contemporaneo

Montecatini Dal contemporaneo di livello nazionale di "Florilegio italiano" all'iper-contemporaneo di "Sorgenti digitali" il passo non è proprio brevissimo. Mondi diversi e distinti, tecniche diverse e distanti. Ma certamente un nuovo modo di espressione della creatività. "Sorgenti digitali" sarà visibile al Palazzo del turismo di viale Verdi, a Montecatini, da mercoledì fino al 19 maggio, a ingresso libero (da lunedì a venerdì 10-12 e 15-18.30, sabato e domenica 10-12 e 15-19).

L'amministrazione comunale si è mossa in modo coordinato, dando anche spazio a espressioni della cultura del territorio pure estranee ai circuiti accademici, e contemporaneamente dopo aver costruito un "gabinetto delle arti grafiche e del disegno" e aver innalzato la qualità della collezione permanente del Moca (Montecatini contemporary art) esplora con questa iniziativa il mondo digitale, con una fi-

nalità di rendere omaggio alla città, dalla connotazione "geologica" e quindi naturale, dove calore del nucleo terrestre e acqua sono elementi che danno contributo essenziale alle sorgenti termali: queste tematiche, attraverso l'arte digitale e le sue innovazioni, saranno il fulcro di questa mostra Nft (Non-fungible token), creando esperienze immersive attraverso l'uso di immagini, video e suoni che aprono la possibilità di esplorare l'arte in maniera nuova e interattiva con la realtà virtuale e la realtà aumentata. Online galleries e musei virtual, streaming video arte, virtual reality e augmented reality: i media digitali consentono di creare esperienze immersive. In generale quindi, la tecnologia digitale ha permesso una maggiore espressione creativa e una nuova accessibilità alle opere d'arte, cambiando il modo in cui la l'arte digitale viene percepita e consumata. Si creano nuove forme d'espressione



Una delle opere visibili al Palazzo del turismo di Montecatini da mercoledì

Quattro artisti sono i protagonisti dell'esperienza immersiva che si apre mercoledì a ingresso libero

artistica come la video arte, l'arte generativa e l'arte interattiva, forme d'arte si servono di computer, software e dispositivi digitali per creare opere che esplorano i nuovi possibili modi di esprimere l'arte.

Sorgenti digitali, curata da Simone Sensi, vede la partecipazione di quattro artisti: Mitch Laurenzana, artista modenese che lavora con l'intelligenza artificiale; Mi-

chelangelo Bastiani artista toscano che lavora da tempo con la tecnologia degli ologrammi; Paolo Treni che vive e lavora in Lombardia e usa laser, smalti, pigmenti e vernici per trasformare delle comuni lastre di plexiglas; Alessandro D'Aquila abruzzese attualmente residente a Milano, utilizza il linguaggio Braille come protagonista della sua ricerca artistica.

AL CINEMA

PISTOIA

LUX CINEHALL

corso Gramsci, 3-5. Tel. 0573 33820

Back to black

domani ore 17, 19.20 e 21.40 (vos)

Civil war

domani ore 17, 19.15, 21.30

Vita da gatto

domani ore 17.30

Ghostbusters

domani ore 19.30

perfect blue

domani ore 21.40

Un mondo a parte

domani ore 17.30, 21.45

Gloria

domani ore 19.40

ROMA D'ESSAI

Via Laudesi, 6

Cattiverie a domicilio

ore 19.20, 21.20

E la festa continua

ore 17.10

MONTECATINI

EXCELSIOR

Viale Verdi, 66

Back to black

domani ore 21.15

perfect blue

domani ore 21.15

IMPERIALE

piazza Massimo D'Azeglio

Tel. 0572 904289

Vita da gatto

ore 16, 18

Civil war

domani ore 20.40

Gloria

domani ore 20.45

Ghostbusters

domani ore 20.30

PESCIA

SPLENDOR

piazza Matteotti 16

Zamora

domani ore 21.20

E la festa continua

domani ore 21.10

"L'Agnese va a morire" al circolo Hitachi

Pistoia È "L'Agnese va a morire" (1976) di Giuliano Montaldo (secondo omaggio al regista genovese) il film di chiusura della rassegna inverno-primavera di "Giovedì al cinema", che sarà proiettato all'auditorium del Circolo Hitachi giovedì 25 aprile. Inizio spettacoli alle 21.30, proiezione come sempre in pellicola. Chi lo desidera può prenotare cena o apericena al bar pizzeria del Circolo (0573-32626).

Tratto dall'omonimo romanzo di Renata Viganò, partigiana e scrittrice e simbolo

della presenza femminile nella Resistenza, il film testimonia l'interesse del regista verso il racconto della guerra, di ogni guerra, con il suo portato di traumi, viltà e contraddizioni. Inedito sguardo sull'aspetto femminile della Resistenza, con Ingrid Thulin che si trasforma anche fisicamente per essere credibile come contadina romagnola, riuscendoci. Giuliano Montaldo, come sempre, sa toccare le corde della commozone e dimostra il suo totale rifiuto per ogni forma di intolleranza.

AUGURI

GLI AUGURI SUL TIRRENO
Un'iniziativa per i nostri lettori: se desiderate fare gli auguri ai vostri cari sul nostro giornale in occasione di un compleanno, un matrimonio, laurea, nascita o qualsiasi altro evento, è necessario inviare il testo (non molto lungo) e la fotografia a colori in formato jpg via e-mail ai seguenti indirizzi: pistola@iltirreno.it; montecatini@iltirreno.it. Oppure portarli direttamente in redazione a Pistoia, in via Rodolfo 90, dal lunedì al sabato, almeno due giorni prima della pubblicazione. Il servizio è gratuito.

Gli aironi passeggiano e lasciano gli avversari ad appena 51 punti La Fabo si mangia un gelato alla Crema Ora c'è Mestre per la prima dei playoff

di Lorenzo Mel

Montecatini L'unica notizia di rilievo al Palaterme arriva dai computer che a fine gara assegnano agli aironi Mestre come prima avversaria nei playoff. La squadra veneziana, sesta classificata nel girone B, sarà ospite al Palaterme in garano e garadue tra meno di due settimane. Non serve nemmeno la vittoria esterna dei mestrini a Lumezzane, perché Faenza crollando in casa con Ravenna sarebbe comunque arrivata settima. «Mestre è una delle squadre che erano attese a un campionato di vertice - spiega coach Federico Barsotti - e che non è partita bene ma ha vinto 10 delle ultime 12 partite. Possono correre e sono la seconda miglior difesa delle 36 di serie B».

Nel frattempo gli Herons fanno un buon allenamento in vista della post season, battono Crema senza nessun rischio nonostante la partenza ad handicap (73-51) e lavorano sui meccanismi trovando buoni giochi a due tra gli esterni e i lunghi e contenendo a 13



Federico Barsotti coach Fabo

Radunic (21 punti) grande protagonista anche ieri (foto archivio)

le palle perse. Il primo quarto si apre con il solito vantaggio concesso agli ospiti, che sembrano più reattivi e vanno in vantaggio fino al 9-14 del 6'. Gli stessi 14 punti che avremo

alla prima sirena, perché i rossoblù piazzano un parziale di 13-0 (22-14), che si prolungherà nel terzo minuto del secondo tempino fino al 19-0 (28-14). A sbloccare l'attacco è

HERONS 73
CREMA 51

HERONS: Benites 2 (1/2, 0/1), Chiera 5 (1/3, 1/4), Natali 5 (1/2, 0/1), Arrigoni 10 (4/5), Lorenzetti 10 (4/8), Glancarli 7 (1/2, 1/2), Dell'Uomo 7 (1/4, 1/2), Lorenzi, Sgobba 9 (4/6, 1/3), Radunic 21 (9/10, 1/3). All. Barsotti.

CREMA: Dboe 8 (2/4, 1/2), Naoni 8 (2/4, 2/5), Carta 3 (0/1 da 3), Nicoli 4 (1/4, 1/4), Ballati 3 (1/2 da 3), Furin 4 (1/6), Stepanovic 3 (1/4, 0/4), Tsetserukou 14 (6/14, 0/1), Januale ne, Ziviani 1 (0/2, 0/2).

ARBITRI: Giordano e Tognazzo.

PARZIALI: 22-14, 43-30, 55-41

Chiera da 3, imitato poco dopo da Sgobba dopo una bella circolazione corale, con in mezzo un jump di Radunic. Dopo 9 minuti a secco, una serie di errori e qualche soffi-

renza di fronte al metro arbitrale permissivo, Crema torna a segnare, quanto basta per non mandare all'obitorio una partita prima dell'intervallo lungo. Tsetserukou pur tirando male vede il canestro (10 punti), Furin e Sepanovic fanno a sportellate con generosità ma sbagliano tantissimo, così come l'altro ex termale Nicoli. Tra gli aironi bella l'intesa vicino ai tabelloni tra Radunic, Sgobba e Lorenzetti. In avvio di ripresa si fa vedere Benites con una bella penetrazione in reverse e poi con un assist a Lorenzetti. Crema prova a rallentare la gara con la zona, ma con Arrigoni limitato dai falli e Radunic a riposare, è Lorenzetti (10 punti) a muoversi bene e

Partenza ad handicap (9-14 sotto in avvio) poi un parziale di 19-0 che fa mettere la freccia agli Herons

trovare tiri da sotto, pur continuando a martellare il ferro dalla media. Sul finire del terzo quarto in un paio di occasioni gli Herons restano intrappolati nella propria ragnatela di passaggi infiniti, e se il parziale resta di sicurezza (55-40) il divario non dilaga come si poteva pensare. Crema, arrivata senza obiettivi, negli ultimi minuti si sfalda, e la difesa rossoblù la tiene poco sopra i 50 punti, record stagionale difensivo.

Dopo un supplementare la Gema sbanca Desio e si prende il quarto posto

DESIO 86
GEMA 91

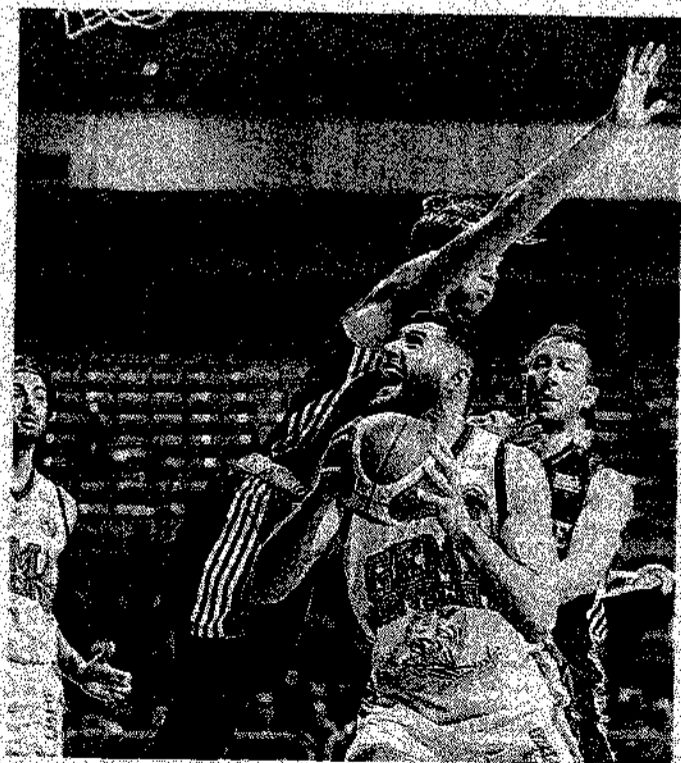
RIMADESIO DESIO: Sodero 29 (6/12, 3/7), Baldini 18 (4/8 da tre), Giarelli 15 (5/10, 1/3), Fumagalli 10 (3/7, 0/3), Maspero 5 (1/4, 1/4), Mazzoleni 4 (1/2 da due), Tornari 3 (1/2 da tre), Caglio 2 (1/2, 0/2), Valsecchi (0/1, 0/1), Klanskis ne, Elli ne, Raffaldi ne.

GEMA MONTECATINI: Di Pizzo 18 (5/6, 0/1), Savoldelli 17 (3/5, 2/7), Mastrangelo 16 (2/6, 2/8), Corgnati 10 (3/4, 1/4), Pirani 10 (2/8, 1/3), Korsunov 9 (3/4, 1/3), Passoni 8 (2/4, 1/6), Angelucci 3 (0/1, 1/1), Dell'Anna (0/1 da due), Mazzantini ne. All. Del Re.

ARBITRI: Denny Lillo di Brindisi e Davide Galluzzo di Brindisi.

PARZIALI: 19-24, 39-43, 58-56, 81-81.

Desio Il quarto posto è un sogno che diventa realtà: la Gema espugna il Palamoretto di Desio, costruendo una vittoria che entra di diritto nelle imprese di questa stagione straordinaria, arrivata dopo un tempo supplementare. Il quarto posto è il premio più che meritato per una squadra che è rimasta 34 giornate ai primi posti, e che anche a Desio ha dovuto tirare fuori il carattere e l'orgoglio che l'hanno contradd-



Marco Di Pizzo sotto canestro: con 18 punti è stato il top scorer della Gema Montecatini (foto archivio)

distinta per tutto il campionato. Il quarto posto porta i rossoblù ad affrontare nei playoff la RistoPro Fabriano di Andrea Niccolai, quinta del girone B, col vantaggio del fattore campo: la prima sfida, con ogni probabilità, si giocherà sabato 4 maggio al Palaterme.

La Gema si presenta al Palamoretto con lo spirito giusto

per una partita così importante. Coach Del Re recupera Corgnati, ma perde Mazzantini nel riscaldamento (problema all'adduttore), così Montecatini riscopre l'emergenza.

Come detto la Gema inizia il primo quarto con un ottimo approccio, tirando da 3 col 60% e comandando subito le operazioni, fino ad arrivare a

+8 con tripla di Angelucci. Desio si mette in partita con le triple di Baldini e la vivacità di Sodero, che alla lunga si rivela il migliore sfiorando il trentello. Desio ricuce con pazienza, incanalando la partita sui binari dell'equilibrio e soprattutto onorando l'impegno nonostante i due punti non continuo. È partita vera quindi, il duo Savoldelli-Di Pizzo è in serata e con grande lucidità la Gema prova più volte la fuga: Savoldelli piazza +6 (44-50), troppo poco per affossare Desio che risponde con un parziale di 9-2 pur perdendo Mazzoleni per cinque falli. Per tutta la ripresa l'equilibrio regna sovrano, Mastrangelo trova buone soluzioni ma Giarelli sigla in jump il +4 interno (60-56). Corgnati replica da 3, seguito da Mastrangelo che riporta i termali avanti (60-63) sfruttando i varchi lasciati dalla difesa a zona di Desio. Maspero e Sodero ribattono (65-63), si entra negli ultimi 5 minuti in un clima da battaglia. È dato che Desio sale presto in bonus, la Gema sceglie di attaccare il canestro invece di affidarsi al tiro da tre, trovando falli e liberi. Giarelli però continua a fare male, ergendosi a migliore in campo dei suoi con Baldini e Sodero. Capitan Savoldelli prova a dare lo strappo con un gioco da tre punti, ma Desio è sempre lì. Si entra nell'ultimo minuto con Gema a +5 con Di Pizzo (76-81), Baldini ricuce a -3, poi Di Pizzo subisce fallo, e dopo un clamoroso 8/8 ai liberi, ne sbaglia due di fila: a 6" dalla fine Sodero manda tutti al supplementare con una tripla siderale. Nel supplementare è Corgnati, 20 anni da pochi giorni, a segnare i 4 punti dello strappo che si rivelerà decisivo (83-87).

R.D.M.

Post season

Le termali al via col vantaggio fattore campo

Terminata la stagione regolare, la serie B prosegue con i playoff, che inizieranno nel weekend del 4-5 maggio, ovvero tra due settimane, ai quali accedono le prime otto classificate dei due gironi. Classificandosi rispettivamente al terzo e al quarto posto, Fabo e Gema non sono inserite nello stesso tabellone. La Fabo avrà come testa di serie la Pielle Livorno e affronterà nei quarti di finale la Gemini Mestre, sesta classificata nel girone B. La Gema invece se la vedrà con la RistoPro Fabriano di Andrea Niccolai. Avendo entrambe il vantaggio del fattore campo, le due squadre termali dovranno dividersi il Palaterme. La Fabo giocherà le prime due partite in casa domenica 5 e martedì 7, mentre la Gema giocherà sabato 4 e lunedì 6. Avellino alla fine è arrivata quinta, mentre conquistano i playoff anche Piacenza (sette vittorie nelle ultime 8 partite), Piombino e Sant'Antimo. Questo il quadro completo dei due tabelloni. Nel tabellone A (quello della Fabo): Pielle Livorno-Andrea Costa Imola, San Vendemiano-Avellino, Ruvo di Puglia-Piombino e Fabo-Mestre. Nel tabellone B (quello della Gema): Rostov-Sant'Antimo, Gema-Fabriano, Libertas Livorno-Faenza e Jesi-Piacenza. I playoff saranno tutti al meglio delle cinque gare e le squadre vincitrici dei due tabelloni saranno promosse in A2. Per Legnano, Fiorenzuola, Brianza e Crema la stagione finisce qui, comunque con la salvezza in tasca.

All'Imperiale Film e incontro con la leggenda Dino Meneghin



Appuntamento imperdibile oggi alle 17,30 al cinema teatro Imperiale per tutti gli appassionati di basket. Gli Herons infatti hanno deciso di aprire al pubblico l'appuntamento del Team Experience, che mette in programma la proiezione del docufilm "Storia di una leggenda" di Samuele Rossi, dedicato al recordman di vittorie e unico giocatore italiano ad essere eletto nella Hall of Fame del basket mondiale. Meneghin, che ieri era in prima fila al Palaterme accanto al rivale di mille sfide Massimo Masini, come lui capitano della nazionale, sarà presente in sala e alla fine della proiezione sarà a disposizione di tutti per raccontarsi e per un confronto franco, amichevole e aperto: un prezioso momento di ispirazione e crescita per atleti e staff degli Herons, ma anche per il pubblico. Il dibattito dopo il docufilm sarà moderato dal nostro collaboratore Lorenzo Carducci e dal suo collega di Quinto Quarto Stefano Blois. L'ingresso per i tifosi sarà libero sino a esaurimento dei posti.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE